

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Art.1 Generalità

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi del Comune di San Vito dei Normanni rappresenta la collettività dei cittadini residenti più giovani in seno alla comunità locale, esprimendone le istanze al cospetto dell'Amministrazione Comunale e promuovendo azioni della stessa nelle materie di competenza; il Consiglio Comunale dei Ragazzi del comune di San Vito dei Normanni si rapporta con le realtà del volontariato e dell'associazionismo presenti sul territorio, collabora in occasione di eventi che coinvolgono la comunità locale.

Art.2 Competenze

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, ai sensi dell'Art. 5 dello Statuto Comunale, è competente ad esprimersi in relazione alle seguenti materie:

- Infanzia e adolescenza;
- Politica ambientale;
- Sport;
- Tempo libero, attività ricreative e rapporti con l'associazionismo;
- Attività culturali;
- Pubblica istruzione;
- Assistenza giovani ed anziani;
- promozione della pace e solidarietà tra i popoli;
- Rapporti con l'UNICEF.

Art.3 Funzioni

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi esercita funzioni consultive propositive e di controllo, esprimendo il suo motivato parere su ogni pratica che gli Organi del Comune, il Segretario o i Dirigenti ritengano di dover sottoporre alla sua attenzione. Esercita funzioni propositive mediante l'approvazione di proprie deliberazioni che potranno essere recepite dai competenti Organi Comunali laddove non contrastino con quanto disposto dalla legge e si collochino all'interno di quanto stanziato nel Bilancio dell'anno di attività relativo.

Esercita funzioni di vigilanza e di controllo sulle attività degli Uffici Comunali nell'applicazione di provvedimenti relativi alle materie di competenza.

Art.4 Sede del Consiglio - Modalità di funzionamento delle sedute e di adozione degli atti

Sede del Consiglio Comunale dei Ragazzi è l'Aula Consiliare del Comune di San Vito dei Normanni ed ivi avranno ordinariamente luogo le sedute dello stesso. Il Consiglio è

validamente costituito alla presenza di almeno metà dei Consiglieri che sono stati stabiliti nel numero di 20, escluso il Sindaco. Le deliberazioni del Consiglio sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei presenti.

Le funzioni di Segretario delle sedute sono svolte dall'impiegato addetto all'Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura, che provvederà alla redazione dei verbali delle sedute.

L'ordine del giorno delle sedute sarà ordinariamente predisposto nel corso della seduta precedente, potranno essere discussi altresì argomenti inseriti all'inizio della seduta stessa, qualora se ne ravvisi la necessità.

Art.5 Eleggibilità

Possono essere eletti quali Sindaci del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria e gli alunni delle classi 1^a e 2^a della scuola secondaria di primo grado. Possono essere eletti quali Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria e gli alunni delle classi 1^a, 2^a e 3^a della scuola secondaria di primo grado.

Art.6 Corpo elettorale

Costituiscono corpo elettorale tutti gli studenti che frequentano le classi 4^a e 5^a della scuola primaria e gli studenti della scuola secondaria di primo grado (classi 1^a, 2^a e 3^a).

Art.7 Composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio comunale dei Ragazzi è costituito da 20 componenti, escluso il Sindaco, così suddivisi:

- n.10 consiglieri eletti dagli alunni del 1° Istituto Comprensivo, di cui 5 della Scuola Primaria e 5 della Scuola Secondaria di 1° grado;
- n.10 consiglieri eletti dagli alunni del 2° Istituto Comprensivo, di cui 5 della Scuola Primaria e 5 della Scuola Secondaria di 1° grado.

Il Consiglio dura in carica due anni scolastici; è data facoltà agli eletti Consiglieri di completare il proprio mandato anche nel corso del 1° anno di Scuola Secondaria di 2° Grado.

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

1. Entro il 15 novembre vengono presentate le candidature a Sindaco e a consigliere comunale presso i Dirigenti Scolastici delle scuole. Le candidature si possono presentare in modo libero, è ammessa anche l'autocandidatura; in ogni caso il candidato deve dichiarare per iscritto di accettare la candidatura.
2. Entro il 20 novembre i Dirigenti Scolastici comunicano i nominativi dei candidati alla carica di sindaco del proprio Istituto (che devono essere almeno 3) con l'indicazione della scuola e della classe d'appartenenza e formano le liste dei candidati alla carica di consiglieri del proprio Istituto (che devono essere al massimo 20, disposti in ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome, nome, scuola e classe di appartenenza). Le liste, che devono essere collegate ad un candidato alla carica di sindaco, devono essere formate in modo tale che siano ugualmente rappresentati:

- a)-i due sessi;
- b)-i due ordini di scuola.

Ogni lista deve essere riconoscibile dal simbolo e dal programma elettorale. Il programma elettorale dovrà riguardare gli ambiti di competenza riservati al CCR.

3. Dal 23 al 30 novembre si svolgerà la campagna elettorale, nelle forme che, d'intesa con il corpo insegnante, gli studenti riterranno più opportuno (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe).
4. Le elezioni si svolgeranno in orario scolastico entro il primo venerdì del mese di dicembre dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e sarà costituito per questo un seggio elettorale in ogni plesso delle scuole primarie e un seggio per ogni sede delle scuole secondarie di primo grado.
5. Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale saranno riportati i nomi dei candidati Sindaco con i simboli delle liste collegate. Gli elettori potranno esprimere una sola preferenza, apponendo una crocetta a fianco del nominativo del Sindaco prescelto e scrivendo il nome e il cognome del Consigliere della lista prescelta. Deve essere garantita la piena autonomia e segretezza del voto.
6. Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi: sarà eletto Sindaco il candidato che avrà ottenuto il maggior numero di voti validi;
7. Saranno eletti Consiglieri i candidati Sindaco non eletti e i candidati che otterranno il maggior numero di preferenze: n.10 consiglieri del 1° Istituto Comprensivo, di cui 5 della Scuola Primaria e 5 della Scuola Secondaria di 1° grado, e n.10 consiglieri del 2° Istituto Comprensivo, di cui 5 della Scuola Primaria e 5 della Scuola Secondaria di 1° grado. In caso di parità sarà nominato chi precede per età;
8. Il Presidente del Consiglio Comunale degli adulti, entro il 15 dicembre proclamerà ufficialmente la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
9. Entro il mese di dicembre si svolgerà la prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e il Sindaco degli adulti consegnerà la fascia tricolore che sarà indossata dal Sindaco dei ragazzi nelle cerimonie ufficiali alla quale presenzierà.

Art.8 Prima Seduta

Nella sua prima riunione il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà procedere all'elezione del Presidente del Consiglio e del Vice Presidente del Consiglio ed inoltre, su proposta del Sindaco dovrà procedere alla nomina della Giunta (fino a 6 componenti: sul totale deve essere garantita la parità di genere e pari rappresentanza degli Istituti Comprensivi e degli ordini scolastici).

Il Sindaco dei Ragazzi deve presentare, nella prima seduta del Consiglio, il suo programma di lavoro.

Il Presidente del Consiglio eletto avrà il compito di convocare e presiedere il Consiglio, il Sindaco avrà il compito di convocare e presiedere la Giunta. La Giunta eletta si riunirà dove e quando lo vorrà e dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno tre volte durante l'anno del suo mandato.

Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei consiglieri dimissionari con candidati presi dalla lista dei non eletti in base all'ordine delle preferenze ricevute.

La scuola disciplinerà, al proprio interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto tra "eletti" ed "elettori" nell'ambito del proprio "collegio", attraverso "audizioni" o "dibattiti" nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica. L'Amministrazione Comunale, in sede di approvazione del Bilancio di previsione, provvederà alla creazione di un congruo stanziamento di fondi per l'attuazione del presente Regolamento e degli atti conseguenti.

Art.9 (Commissioni consiliari)

Il lavoro del CCR sarà suddiviso in commissioni di studio, con il compito di formulare uno o più progetti sull'argomento scelto in modo libero ed autonomo.

Ogni commissione, costituita da 5 componenti, sarà tenuta a presentare il proprio disegno di deliberazione al CCR entro 90 giorni dal ricevimento dell'incarico. Le Commissioni si occuperanno di:

1. Educazione alla vita civica e democratica, bilancio;
2. Viabilità, educazione stradale, ambiente, riscoperta delle tradizioni;
3. Attività culturali, sportive e del tempo libero;
4. Solidarietà, pace, pubblica istruzione, educazione alla salute.

Le commissioni saranno presiedute da un Presidente e saranno coordinate da un facilitatore adulto nominato dall'Amministrazione Comunale.

Art.10 (Rinvio alle norme di legge)

Per quanto non previsto nel presente regolamento saranno osservate le disposizioni di legge vigenti in materia.

Art.11 (Norma transitoria)

In sede di prima applicazione tutti i termini indicati nel presente regolamento si intendono differiti di 20 giorni.